

ELICA S.p.A.

Sede legale in Fabriano (AN), Via Dante

Capitale Sociale Euro 12.664.560,00 interamente versato

Registro Imprese, C.F. e P.IVA 00096570429

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DI ELICA S.P.A. RELATIVA ALLA
PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA
DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE**

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI REDATTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 73 E 93 DEL
REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI
(IL “**REGOLAMENTO EMITTENTI**”)

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea, al fine di esaminare ed approvare una proposta di deliberazione avente ad oggetto il conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni ordinarie della Elica S.p.A. (nel seguito, “**Elica**” o la “**Società**”) ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile e di cui al seguente punto all'ordine del giorno:

“Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ed al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti”

Si evidenzia che, alla data della presente relazione (nel seguito, la “**Relazione Illustrativa**”), la Società non risulta proprietaria di azioni proprie.

* * *

1) MOTIVAZIONI PER LE QUALI È RICHIESTA L'AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE.

Si richiede all'Assemblea l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie allo scopo di dotare Elica di un importante strumento di flessibilità strategica ed operativa che permetta alla Società di:

- (i) dare esecuzione al piano di incentivazione azionaria approvato dall'Assemblea dei Soci in data 25 giugno 2007, in osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari ovvero
- (ii) intervenire sul mercato con l'obiettivo di svolgere una azione stabilizzatrice che migliori la liquidità dei titoli, senza pregiudizio della parità di trattamento degli azionisti, in osservanza della normativa di legge e regolamentare;
- (iii) consentire inoltre la realizzazione di eventuali operazioni di acquisizione e aggregazione mediante scambio di titoli nell'ambito delle linee strategiche della Società.

2) NUMERO MASSIMO, CATEGORIA E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI ALLE QUALI L'AUTORIZZAZIONE SI RIFERISCE.

L'acquisto per il quale si richiede l'autorizzazione, che potrà avvenire in una o più soluzioni, si riferisce alle azioni ordinarie della Società, del valore nominale di Euro 0,20 (zero virgola venti) cadauna.

In osservanza dell'art. 2357, terzo comma, del Codice civile, in nessun caso il valore nominale delle azioni proprie detenute da Elica, direttamente o per il tramite di società controllate, potrà eccedere la decima parte del capitale sociale della Società.

Alla data dell'Assemblea chiamata a deliberare sull'acquisto di azioni proprie, il numero massimo di azioni proprie acquistabili non potrà eccedere le n. 6.332.280 azioni ordinarie complessivamente detenibili direttamente o tramite società controllate.

Tale numero sarà proporzionalmente ed automaticamente aumentato in occasione di eventuali aumenti del capitale sociale attuati durante il periodo di durata dell'autorizzazione, sempre nel rispetto del limite massimo previsto dall'art. 2357 del Codice civile.

Si precisa che, alla data della Relazione Illustrativa, nessuna delle società controllate da Elica possiede azioni della controllante, e che, comunque, in qualunque momento, il numero massimo delle azioni proprie possedute non dovrà superare la decima parte del capitale sociale della Società tenuto conto delle azioni che dovessero essere eventualmente possedute da società controllate.

3) ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI AL FINE DI UNA COMPIUTA VALUTAZIONE DEL RISPETTO DELLA DISPOSIZIONE DI CUI ALL'ART. 2357, TERZO COMMA, DEL CODICE CIVILE.

Ai sensi dell'art. 2357, primo comma, del Codice civile, il numero massimo di azioni proprie acquistabili deve trovare capienza negli utili distribuibili e nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione evidenzia che le operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie avverranno (i) in osservanza delle disposizioni applicabili ivi incluse quelle relative alla costituzione, mantenimento e utilizzo delle riserve indisponibili di cui all'art. 2357-ter, terzo comma, del Codice civile e (ii) verranno contabilizzate secondo i principi contabili applicabili.

4) DURATA PER LA QUALE L'AUTORIZZAZIONE È RICHIESTA.

L'autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie ordinarie viene richiesta per un periodo di diciotto (18) mesi a decorrere dalla data in cui l'Assemblea avrà adottato la relativa deliberazione e quindi fino alla data del 3 febbraio 2009.

L'autorizzazione per l'alienazione di azioni proprie ordinarie viene richiesta senza limiti di tempo.

5) CORRISPETTIVO MINIMO D'ACQUISTO, CORRISPETTIVO MASSIMO D'ACQUISTO E CORRISPETTIVO DEGLI ATTI DI DISPOSIZIONE.

Acquisto di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione propone che il prezzo d'acquisto per azione ordinaria sia fissato in un ammontare: (a) non inferiore nel minimo al 90% (novanta per cento) rispetto al prezzo ufficiale fatto registrare dal titolo nella riunione di Borsa antecedente ogni singola operazione (b) non superiore nel massimo (i) ad Euro 5 (cinque) e (ii) al 105% (centocinque per cento) del prezzo ufficiale fatto registrare dal titolo nella riunione di Borsa antecedente ogni singola operazione. Detti parametri vengono ritenuti adeguati per individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto è di interesse per la Società.

Disposizioni di azioni proprie

Quanto al corrispettivo relativo agli atti di disposizione delle azioni proprie ordinarie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea determini il corrispettivo minimo in misura non inferiore del 5% (cinque per cento) rispetto al prezzo ufficiale fatto registrare dal titolo nella riunione di Borsa antecedente ogni singola operazione, conferendo al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione.

In caso di disposizione per asservimento al Piano di Stock Option l'operazione sarà effettuata secondo i termini e condizioni previste dal Piano di Stock Option stesso.

6) MODALITÀ ATTRAVERSO LE QUALI GLI ACQUISTI E LE DISPOSIZIONI SARANNO EFFETTUATE.

Il Consiglio di Amministrazione (o i soggetti da esso delegati) nel perfezionamento delle singole operazioni di acquisto di azioni proprie dovrà operare nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 2003/6/CE e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali, ed, in particolare, in conformità alle previsioni di cui all'art. 132 del TUF, dell'art. 144-bis primo comma, lett. b), del Regolamento Emittenti e del Regolamento (CE) 2273/2003,

secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

Pertanto, gli acquisti saranno effettuati esclusivamente, ed anche in più volte per ciascuna modalità, sui mercati regolamentati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. secondo modalità operative stabilite da quest'ultima.

Le azioni che verranno acquistate in esecuzione dell'autorizzazione assembleare potranno formare oggetto di atti di disposizione ed, in tale contesto, essere altresì cedute, anche prima di aver esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto di autorizzazione, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni per la Società.

In caso di disposizione per asservimento al Piano di Stock Option l'operazione sarà effettuata secondo i termini e condizioni previste dal Piano di Stock Option stesso.

Infine, si precisa che il punto 7, dello Schema n. 4 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti non trova applicazione, in quanto l'operazione di acquisto non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate.

* * *

Si confida che la predetta proposta troverà la Vostra approvazione.

Fabriano, 18 luglio 2007

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Francesco Casoli